



## **INVITO CONFERENZA STAMPA**

Il Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura  
**S. E. Rev.ma il Cardinale Gianfranco Ravasi**

Il Presidente della Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al  
Pantheon  
**Architetto Pio Baldi**

hanno il piacere di invitarLa  
alla conferenza stampa di presentazione **dei nuovi Accademici ordinari e  
*ad honorem della Accademia dei Virtuosi al Pantheon***

**martedì 19 marzo 2019  
ore 11.30**

presso:  
**Sala capitolare, Convento Santa Maria Sopra Minerva  
Piazza della Minerva, 42  
Roma**

Interverranno anche alcuni dei nuovi Accademici

**Per informazioni e conferme**

Segreteria Accademia Virtuosi al Pantheon  
tel. +39 3924227678 [segreteria@accademiavirtuosi.it](mailto:segreteria@accademiavirtuosi.it)  
<http://www.accademiavirtuosi.it/>

**Facebook:** Accademia Virtuosi- **Twitter:** PAVirtuosi - **Instagram:** @accademiavirtuosi  
#accademiavirtuosi



## **COMUNICATO STAMPA**

**Martedì 19 marzo alle ore 11.30** in piazza della Minerva n. 42 a Roma presso la Sala capitolare del Convento di Santa Maria Sopra Minerva (Uffici del Senato) si terrà una **conferenza stampa** per la presentazione dei nuovi membri della Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon.

Si tratta di personalità di primo piano del mondo dell'architettura, delle arti visive e delle lettere che rispondono ai nomi di: **Santiago Calatrava**, per la Classe degli Architetti; **Marco Tirelli**, per la Classe dei Pittori e Cineasti; **Elisabetta Benassi** e **Giuseppe Penone**, per la Classe degli Scultori; **Alessandro D'Avenia**, **Andrea Moro**, **Antonio Spadaro**, per la Classe dei Letterati e Poeti. Sono stati nominati da **Papa Francesco** e vanno a completare la compagine delle rispettive classi di appartenenza. Ad essi si aggiungono i profili altrettanto autorevoli di: **Raúl Berzosa**, **Jordi Bonet i Armengol**, **Liliana Cavani**, **Ádám Kisléghi Nagy**, **Paolo Portoghesi**, **Aleksandr Nikolaevič Sokurov**, scelti, come Accademici *ad honorem*, dall'Adunanza generale dell'Accademia.

Le nomine contribuiscono ad aggiornare e a ridefinire il profilo culturale dell'Accademia e conferiscono un più forte impulso al nuovo indirizzo intrapreso dall'Accademia stessa, che pone al centro della propria attività il rinnovamento della creatività artistica attraverso le attività e il lavoro sviluppati dai suoi associati.

Presiederà la conferenza stampa S. E. il Cardinale Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura e del Consiglio di coordinamento delle Pontificie Accademie, unitamente al Presidente dell'Accademia Arch. Pio Baldi.

Nello stesso pomeriggio, alle 17, in occasione della festa di san Giuseppe, patrono del sodalizio, sarà celebrata una Messa Solenne all'interno del Pantheon, officiata da **Sua Eminenza il Cardinale Gianfranco Ravasi**, accompagnata dal **Coro della Diocesi di Roma**, al termine della quale saranno ufficialmente consegnate le nomine ai nuovi sodali, che faranno, accolti dagli altri membri, il loro ingresso in Accademia.

**Conferenza stampa** ore 11.30 presso la sala capitolare del Convento di Santa Maria sopra Minerva, in piazza della Minerva n. 42 a Roma

**Cerimonia di nomina** ore 17 – Pantheon

**Ingresso libero**

**Si allegano:** una breve nota descrittiva del Pontificio Consiglio della Cultura, una breve nota descrittiva sull'Accademia dei Virtuosi al Pantheon e una sintesi delle biografie dei nuovi nominati.

**Per informazioni**

Segreteria Accademia Virtuosi al Pantheon  
tel. +39 3924227678 [segreteria@accademiavirtuosi.it](mailto:segreteria@accademiavirtuosi.it)

<http://www.accademiavirtuosi.it/>

**Facebook:** Accademia Virtuosi- **Twitter:** PAVirtuosi - **Instagram:** @accademiavirtuosi  
#accademiavirtuosi

## **Il Pontificio Consiglio della Cultura**

Il Pontificio Consiglio della Cultura affonda le sue radici nel Concilio Vaticano II, e rappresenta una finestra aperta sul vasto, molteplice, inquieto e ricchissimo mondo della cultura contemporanea. La Costituzione pastorale *Gaudium et Spes* (1965) ha espresso pienamente la necessità che la chiesa si ponga a confronto con le istanze emergenti della cultura contemporanea. Assume un rilievo cruciale la prospettiva del dialogo creativo e profondo come strumento imprescindibile di reciproca conoscenza e di reale incontro. Così raccogliendo la ricca eredità del Concilio Vaticano II, San Paolo VI, il 9 aprile 1965 creò il “Segretariato per i non credenti”, che nel 1988 passò a denominarsi Pontificio Consiglio per il dialogo con i non credenti, inteso come luogo stabile di dialogo con uomini di buona volontà che non si riconoscono in una religione specifica. Successivamente san Giovanni Paolo II istituì, nel 1982 il Pontificio Consiglio della Cultura unificato che dal 1993 sarà unificato al Pontificio Consiglio per il Dialogo con i non credenti, denominandosi Pontificio Consiglio della Cultura al quale sarà unita nel 2012 la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa su disposizione di Benedetto XVI. Al 1995 presso il Pontificio consiglio della cultura ha sede il Consiglio per la Cooperazione fra Pontificie accademie, presieduto dal presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, al presente il cardinale Gianfranco Ravasi

## **La Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon**

Fondata nel 1542 sotto la volta del Pantheon, la Pontificia Accademia dei Virtuosi, denominata in origine Compagnia, iniziò la sua attività sociale l'1 gennaio 1543. La sede fu la prima cappella a sinistra nel Pantheon dedicata al patrono San Giuseppe. Fu il primo Sodalizio di artisti a Roma autorizzato da Paolo III, il quale interrompeva nei fatti il regime giuridico dei regolamenti medievali delle singole corporazioni: tutti gli artisti potevano appartenere ad una sola società.

Ne hanno fatto parte i principali artisti di ogni tempo, anche stranieri, come, ad esempio, Taddeo Zuccari, Giacomo Barozzi da Vignola, Antonio da Sangallo il Giovane, Pietro da Cortona, Rainaldi, Algardi, Bernini, Borromini, Lanfranco, Preti, Velasquez, Juvarra, Specchi, Vanvitelli, Valadier, Canova e moltissimi altri nomi di grande fama.

Pochi anni dopo la fondazione furono cooptati nella Compagnia anche i musicisti. Nella seconda metà del XIX secolo, grazie ad un lascito di un sodale, Ludovico Stanzani, fu istituito un concorso, con il quale si formavano giovani artisti.

Nel 1995, Papa Giovanni Paolo II ha aggiunto la Classe dei Letterati e Poeti e la categoria dei Cineasti nella Classe già esistente dei pittori.

I membri ordinari sono scelti tra figure illustri, nazionali o internazionali, che si sono particolarmente distinte nel campo della Letteratura e delle Belle arti, o negli studi su di esse. La selezione delle personalità è indicata dal Sommo Pontefice, dietro proposta del Consiglio di Presidenza. Gli Accademici Virtuosi ordinari partecipano ad ogni forma di attività dell'Istituzione e si dividono in cinque classi con dieci rappresentanti per ciascuna: 1. Architetti; 2. Pittori e Cineasti; 3. Scultori; 4. Musicisti e Cultori delle Arti; 5. Letterati e poeti. Gli Accademici *ad honorem*, invece, vengono designati nell'ambito dell'Adunanza generale.

## **SINTESI BIOGRAFICA ACCADEMICI ORDINARI**

### **• ELISABETTA BENASSI**

Elisabetta Benassi è nata nel 1966 a Roma, dove vive e lavora. Ha esposto le sue opere in numerosi musei ed istituzioni, sia in Italia sia all'estero. Tra le esposizioni più recenti si ricordano: *It Starts With The Firing*, Collezione Maramotti, Reggio Emilia (2017); *Passato e Presente*, Istituto della Enciclopedia Italiana – Palazzo Mattei di Paganica, Roma, (2017); *Mutatis Mutandis*, Wiener Secession, Vienna (2012); *Art and Press. Martin -Gropius-Bau*, Berlino (2012). Inoltre, è stata invitata 54° Biennale di Venezia *ILLUMInazioni/ ILLUMInations*, all'Arsenale e alla 55° Biennale di Venezia, Padiglione Italia *Vice/Versa* (2013); alla. Nel 2018 Benassi è tra i vincitori della terza edizione del bando Italian Council promosso dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

### **• SANTIAGO CALATRAVA**

Santiago Calatrava è nato nei pressi di Valencia nel 1951, dove ha frequentato la Scuola di Arti e Mestieri e la Scuola di Architettura. Nel 1981, ha iniziato l'attività professionale di architetto ed ingegnere aprendo uno studio a Zurigo. I suoi lavori spesso sono ispirati alle forme ed alle strutture che si trovano in natura. Per quanto primariamente noto come architetto, Calatrava è anche scultore e pittore.

Calatrava ha progettato due dei tre ponti che attualmente attraversano il Trinity River di Dallas (Texas). All'architetto si deve la stazione di Reggio Emilia alta velocità sulla linea ferroviaria Milano-Bologna. Sua anche la realizzazione del progetto della World Trade Center Station a New York per l'anniversario dell'11 settembre 2001. Tra le opere più importanti progettate da Calatrava si ricordano inoltre: la Città delle Arti e delle Scienze a Valencia, la torre delle telecomunicazioni de Montjuic a Barcellona, il Ponte della Costituzione a Venezia, la stazione di Lione Saint-Exupéry, la stazione di Lisbona Oriente, la stazione di Zurigo Stadelhofen, il palazzo dei congressi ad Oviedo, il nuovo terminal dell'aeroporto di Bilbao.

### **• ALESSANDRO D'AVENIA**

Alessandro D'Avenia è nato a Palermo il 2 maggio del 1977. Attualmente è professore di lettere al Collegio San Carlo di Milano. Nel 2010 pubblica il suo romanzo d'esordio *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, che diventa un successo internazionale. Seguono: *Cose che nessuno sa*, 2011; *Ciò che inferno non è*, 2014; *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, 2016; *Ogni storia è una storia d'amore*, 2017. D'Avenia collabora, inoltre, come pubblicista con alcuni quotidiani italiani e, dal 2018, tiene ogni lunedì una rubrica sul "Corriere della Sera" chiamata "Letti da rifare", in cui indaga il mondo dei giovani sotto diversi punti di vista.

Come sceneggiatore, nel 2008 ha firmato alcuni episodi della terza serie di *Life Bites - Pillole di vita* presso Disney Italia. Tra il 2011 e il 2012 lavora alla sceneggiatura del film tratto da *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, prodotto da Rai Cinema.

### **• ANDREA MORO**

Andrea Moro è nato a Pavia nel 1962. È professore ordinario di Linguistica generale nella Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia. È stato per un decennio ordinario nell'Università Vita-Salute San Raffaele e associato presso l'Università di Bologna. Al San Raffaele di Milano è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993, membro del Comitato ordinatore della facoltà di psicologia e di filosofia e presidente del Corso di Laurea interfacoltà in neuroscienze cognitive fino al 2010. Studia teoria della sintassi e neurolinguistica. Tra le ultime pubblicazioni si ricordano: A. Moro, *Il Segreto di Pietramala*, La Nave di Teseo, 2018; A. Moro, *Le lingue impossibili*, Raffaello Cortina, 2017; A. Moro, *Impossible Languages*, MIT Press, 2016.

- **GIUSEPPE PENONE**

Giuseppe Penone è nato a Garessio nel 1947. Si è formato all'Accademia di belle arti di Torino, ha esordito nell'ambito dell'Arte povera con una ricerca incentrata sulla natura e i suoi processi di trasformazione. L'artista ha partecipato alle più importanti manifestazioni di arte contemporanea nazionali ed internazionali, tra cui si ricordano le due edizioni di DOCUMENTA, Kassel (1972, 1987); la 38° Biennale di Venezia; e il Padiglione Italia della 52° Biennale di Venezia. Nel 1989 è tra i finalisti del Turner Prize. Le opere di Penone sono esposte e rientrano nelle più importanti collezioni pubbliche e private di tutto il mondo. Tra i suoi interventi più recenti si segnalano: una installazione di ampie dimensioni "Foglie di Luce" nella collezione permanente del Louvre di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) e la Mostra Matrice al Palazzo della Civiltà Italiana dell'Eur, Roma, (2017).

- **ANTONIO SPADARO**

Antonio Spadaro è direttore de "La Civiltà Cattolica" dal 2011. Nel 1998 fonda BombaCarta, un progetto culturale che coordina iniziative di scrittura creativa, produzione video e lettura anche su internet. Dal 2002 insegna presso il Centro Interdisciplinare di Comunicazione Sociale (CICS) della Pontificia Università Gregoriana. Nel 2008 è a capo del comitato scientifico "La sfida e l'esperienza" che raccoglie docenti e manager interessati ai temi della spiritualità e dell'innovazione. Dal 2004 al 2009 viene incaricato di coordinare le attività culturali della Compagnia di Gesù in Italia. Nel settembre del 2009 diviene Rettore della Comunità dei gesuiti de La Civiltà Cattolica. Ad agosto 2013 incontra più volte papa Francesco per conto de *La Civiltà Cattolica* e di altre 15 riviste della Compagnia di Gesù. Il contenuto delle conversazioni è stato pubblicato sotto forma di intervista a settembre 2013 ed ampiamente ripreso dalla stampa internazionale.

- **MARCO TIRELLI**

Marco Tirelli nasce a Roma nel 1956, dove vive e lavora. Nel 1982 espone per la prima volta alla Biennale di Venezia, invitato da Tommaso Trini nella sezione *Aperto '82*, a cui segue l'anno successivo la partecipazione all'XI Biennale Trigon '83 alla Künstlerhaus – Neue Galerie di Graz. Nel 1990 è invitato a partecipare alla 54° Biennale di Venezia con una sala personale. Si ricordano, inoltre, la Biennale di Sidney del 1990, la Biennale di San Paolo del 1991, *Prospect '93* alla Kunsthalle di Francoforte del 1993, la XII Quadriennale di Roma del 1996. Tra le mostre degli ultimi anni si segnalano: *Soltanto un quadro al massimo*, Accademia Tedesca di Villa Massimo, Roma, insieme a Bernd e Hilla Becher (2013); *Marco Tirelli*, Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, (2013); *Osservatorio*, Fondazione Pescheria – Centro Arti Visive, Pesaro (2014); *Proportio*, Palazzo Fortuny, Venezia (2015); *Marco Tirelli*, MAMC Musée d'art moderne et contemporain Saint-Etienne Métropole, Saint-Etienne (France) (2016). È anche Accademico di San Luca.

## SINTESI BIOGRAFICA ACCADEMICI AD HONOREM

### • RAÚL BERZOSA

Raúl Berzosa è nato a Malaga il 20 aprile 1979. Ha opere in numerose chiese spagnole: al Santuario del Valle, dove è presente con la decorazione della cappella della Madonna Addolorata a Siviglia, commissionata dalla Duchessa di Alba (2008); nella Chiesa di Santo Ángel a Siviglia (2010), al Santuario della Virgen de la Sierra in Cabra (2016), nella Chiesa di San Filippo Neri a Malaga (2012).

Per la Santa Sede, Raúl Berzosa ha realizzato le copertine dei libretti delle cerimonie nella Basilica di San Pietro e il sigillo del 80° compleanno di Papa Francesco.

### • JORDI BONET I ARMENGOL

Jordi Bonet i Armengol è nato a Barcellona nel 1925. Si è laureato alla Facoltà di Architettura dell'Università della sua città natale, conseguendo il dottorato presso la Scuola superiore di Architettura di Barcellona. È stato un grande ammiratore di Gaudì, portandone avanti e aggiornando le teorie dell'architetto in diversi luoghi della Catalogna. Dal 1987 al 2002 ha diretto e coordinato i lavori della Sagrada Família, diventandone successivamente direttore emerito. Il 7 novembre 2010, Jordi Bonet è stato scelto per consegnare le chiavi della nuova chiesa a Papa Benedetto XVI durante la cerimonia di consacrazione e per dare una breve spiegazione della sua costruzione a nome di tutti coloro che vi hanno lavorato. È autore, inoltre, di numerose pubblicazioni, tra le quali si segnalano: *L'arquitectura al servei de la música* (1986), *Temple de la Sagrada Família* (1992), *L'últim Gaudí* (2000), *Les Escoles de la Sagrada Família* (2003), e *Arquitectura i símbol de la Sagrada Família* (2013).

### • LILIANA CAVANI

Liliana Cavani nasce a Capri nel 1933. Nel 1966 realizza "Francesco d'Assisi", il suo primo film prodotto dalla RAI. Nel 1968 firma "Galileo" (in concorso al Festival di Venezia) con il quale mette a fuoco il tema del conflitto tra scienza e religione. Nel 1969 gira "I cannibali", rivisitazione in chiave moderna dell'Antigone di Sofocle che esprime il conflitto tra pietà e legge, radicato nel contesto sociale e politico di quegli anni. Nel 1981 firma la regia de "La pelle" in cui appaiono Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster. Con il film "Il gioco di Ripley" (2002), con John Malkovich e tratto da un romanzo di Patricia Highsmith, la regista ottiene un importante successo internazionale. Nel 2004 gira la fiction televisiva "De Gasperi, l'uomo della speranza", con Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco, dedicata al celebre statista e trasmessa su Rai Uno l'anno seguente. Nel 2008 è la regista della fiction "Einstein". Nel 2012 ha ricevuto il Premio Federico Fellini 8 ½ per l'eccellenza artistica al BIF&ST di Bari. Nello stesso anno ha ricevuto il David Speciale alla Carriera.

### • ÁDÁM KISLÉGGHI NAGY

È nato a Budapest nel 1961. Nel 1985 si è diplomato all'Accademia di Belle Arti della capitale ungherese. Dal 1999 al 2003 ha dipinto una serie di pitture ad olio, tra le quali si ricordano: *La vita della Divina Vergine* per la Cattedrale di Szombathely, in Ungheria. Kisléghi Nagy, inoltre, ha esposto in alcuni musei e gallerie ungheresi. Le sue opere sono conservate, oltre che nel suo paese d'origine, anche a Roma (Ambasciata d'Austria presso la Santa Sede), a Madognana, Pieve di Capanne; in Spagna, a Barcellona; e in Francia, a Cordes.



- **PAOLO PORTOGHESI**

Paolo Portoghesi è nato a Roma nel 1931. Tra le sue realizzazioni si segnalano: la casa Baldi nel 1959, la chiesa della Sacra Famiglia a Salerno, l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila, la Moschea di Roma, con l'annesso Centro Islamico Culturale. Nel 2000 ha vinto il concorso internazionale per la Moschea di Strasburgo e, contemporaneamente, ha realizzato la chiesa della Madonna della Pace a Terni, inaugurata nel dicembre 2003. Preside della facoltà di architettura del Politecnico di Milano nel 1968, è stato in seguito professore ordinario presso la di Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma. Nel 1979 viene eletto direttore della Biennale di Venezia. Tra i progetti esteri va ricordata la Corte Reale giordana ad Amman, il restauro della ambasciata italiana a Berlino, la "Torre del Respiro" a Shanghai. Ha ricevuto il premio IN/Arch per la Critica Storica nel 1963. Dal 1966 è membro dell'Accademia di San Luca, dal 1977 della Accademia Ligustica di Genova, della Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze. È, inoltre, membro straniero della Accademia russa di Architettura e Scienza delle Costruzioni dal 1996, accademico dei Lincei dal 2000 e Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana dal 2002. È autore di numerosissime pubblicazioni, in particolare sulla architettura rinascimentale e barocca, sul Liberty e sulle problematiche dell'architettura contemporanea.

- **ALEKSANDR NIKOLAEVIČ SOKUROV**

Aleksandr Nikolaevič Sokurov nasce a Podorvicha nel 1951. Tra le sue prime opere figurano numerosi documentari, tra cui una intervista ad Aleksandr Solženicyn. "Madre e figlio" (1997) è il primo film ad essere acclamato sul piano internazionale. Sua immagine speculare è "Padre e figlio" (2003). L'autore ha prodotto una trilogia su tre personaggi chiave della storia del XX secolo: "Moloch" (1999) su Hitler (Premio per la migliore sceneggiatura a Cannes), "Toro" (2001) su Lenin, e "Il Sole" (2005) sull'imperatore Hirohito. Nel 2003 il Torino Film Festival gli dedica una retrospettiva completa, la prima in Italia sul regista russo. Nel 2006 il Reykjavík International Film Festival gli ha conferito il premio alla carriera. Ha vinto il Leone d'oro a Venezia 2011 con il film "Faust", che chiude la tetralogia sul potere iniziata con Moloch. I suoi film sono stati premiati da vari festival, tra cui Berlino, Cannes, Mosca, Toronto e Locarno (Pardo d'onore 2006).